

Kazaa è colpevole

Ecco un altro duro colpo al peer to peer, dopo la sentenza americana contro Grokster. **Il noto software di file sharing Kazaa dovrà subire delle modifiche: per ordine di un tribunale australiano.** Sebbene la sentenza giuridicamente si valida solo in Australia, ha già avuto un'eco internazionale. Si è concluso con un ko contro Kazaa, e i suoi proprietari di **Sharman Networks**, la causa che ha inchiodato gli utenti del popolare sistema di scambio, colpevoli di uso illecito contro il copyright: Kazaa ne avrebbe promosso l'uso illegale. Ora a pagarne le conseguenze sarà lo stesso Kazaa, che dovrà essere modificato. Kazaa ha statistiche da capogiro: 100 milioni di utenti nel mondo. **Le major del calibro di Universal, Emi, Sony Bmg, Warner e Festival Mushroom ora aspettano che il giudice australiano quantifichi i danni** apportati dal file sharing, giudicato colpevole di favoreggiamento della pirateria online